

Comune di Tirano

Provincia di Sondrio

Fondazione

Casa di Riposo “Città di Tirano” O.N.L.U.S.

REGOLAMENTO

per l’inserimento e l’ospitalità presso i M.A.P.
(Mini Alloggi Protetti)

Approvato con deliberazione 10 del 23/04/2018

ART. 1 (Oggetto del regolamento)

Il presente regolamento definisce le modalità di ammissione ai 18 Mini Alloggi Protetti (M.A.P.) gestiti dalla Fondazione “ Casa di Riposo Città di Tirano “ – ONLUS e gli obblighi che le parti (“Fondazione” ed “Ospite” assumono con la sottoscrizione del contratto

ART. 2 (Finalità e caratteristiche del Servizio)

La Fondazione, collaborando all’attuazione delle scelte programmate degli Enti Locali e dell’ATS della Montagna al fine di favorire la crescita di una rete organica ed integrante di servizi socio - assistenziali a livello locale e zonale, ha realizzato una residenza, da adibirsi a mini alloggi protetti per persone anziane, mediante la ristrutturazione del fabbricato di proprietà del comune di Tirano, denominato “Ex IPSIA”.

ART. 3 (Destinazione del Servizio).

I M.A.P. sono 18 piccoli appartamenti collegati alla RSA con un servizio di reperibilità continua che garantisce appoggio e protezione favorendo l’autonomia e la sicurezza. dell’anziano.

Essi offrono uno spazio adeguato ed attrezzato per i bisogni della persona anziana che valorizza e stimola l’iniziativa personale, garantendo nel contempo una protezione anche di notte, attraverso un sistema di allarme e la pronta reperibilità di un operatore che può intervenire in caso di bisogno.

I M.A.P. sono costituiti da camera a due letti, cucina-soggiorno e bagno.

I M.A.P. ospitano persone anziane autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti, di norma di età superiore ai 65 anni, di ambo i sessi - purché non affetti da grave infermità o invalidità che rendano obiettivamente impossibile la convivenza di tipo comunitario - che intendono mantenere spazi di autonomia ma necessitano di un ambiente tutelato o di alcuni supporti durante la giornata.

Possono essere ospitate anche persone di età inferiore che si trovino nelle condizioni sopra indicate I mini alloggi protetti della Fondazione sono di norma destinati ad accogliere soggetti residenti nei comuni compresi nel distretto socio-sanitario dell’attuale ATS della Montagna con le seguenti priorità:

1. residenti nel Comune di Tirano;
2. nativi ed ex residenti nel Comune di Tirano;
3. residenti nei comuni del mandamento di Tirano;
4. residenti nei comuni della regione Lombardia;
5. residenti in tutti i comuni d’Italia e della Confederazione Elvetica ;
6. residenti in tutti i comuni dell’Unione Europea;

ART. 4 (Procedure di ammissione ai mini alloggi protetti)

Chi intende chiedere ospitalità presso i mini alloggi protetti per anziani della Fondazione per sé o per un familiare deve presentare domanda scritta, compilata su apposito modulo fornito dall’Ente stesso.

L’ammissione è inoltre subordinata:

- alla verifica della corrispondenza tra la soluzione assistenziale offerta e le necessità nonché la volontà dell’anziano stesso;
- all’esito positivo della procedura di valutazione effettuata dalla Micro Equipe della Fondazione

- all'accertamento della mancanza delle condizioni impeditive di cui all'art.3;
- alla idonea presentazione di tutta la documentazione richiesta ed alla sottoscrizione del contratto di servizio.

A tali accertamenti e verifiche procedono, ciascuno per le proprie competenze, la Direzione e la Micro Equipe di valutazione,

Nel caso in cui non vi fosse una immediata disponibilità del posto, l'anziano richiedente è posto in una lista di attesa definita sulla base dei requisiti di priorità cui all'art. 3 comma 2,

A seguito del peggioramento delle condizioni psico-fisiche che compromettano il grado di autonomia e rendano impossibile la permanenza nei Mini Alloggi Protetti, l'ospite è tenuto a presentare tempestivamente domanda per l'ingresso in RSA nella quale l'ospite avrà priorità d'ingresso. Qualora non fosse disponibile un posto accreditato a contratto in RSA, l'ospite potrà essere ricoverato presso il nucleo solventi della stessa, ferma restando la priorità al trasferimento su posto letto accreditato a contratto. Qualora anche presso il nucleo solventi della RSA non fosse disponibile un posto letto, la Fondazione potrà autorizzare temporaneamente l'ospite ad avvalersi di forme di assistenza svolte da parenti o da soggetti accreditati o privati.

ART. 5 (Retta di degenza: norma generale e casi particolari)

Il Consiglio di Amministrazione fissa annualmente le rette e provvede ad eventuali aggiornamenti delle stesse diversificandole in base alla residenza o meno nel Comune di Tirano; dopo tre mesi di soggiorno continuato nei mini alloggi, la retta dei non residenti viene equiparata a quella dei residenti.

In caso di disponibilità, su esplicita richiesta, è possibile l'utilizzo del mini alloggio da parte di un solo utente previo versamento di una retta maggiorata stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione della Fondazione. La retta comprende:

- il servizio di pulizia dell'alloggio e degli spazi comuni,
- la fornitura delle utenze – acqua – energia elettrica,
- il servizio di ristorazione,
- il servizio di lavanderia,
- un bagno assistito settimanale,
- la custodia denaro e oggetti di valore in cassaforte,

Sono a carico dell'ospite i farmaci, gli effetti personali legati alla propria cura (sapone, shampoo, dentifricio, ecc.), il vestiario personale e gli eventuali presidi per l'incontinenza.

All'atto dell'ingresso, l'ospite deve versare alla Fondazione una cauzione di importo pari ad una mensilità di degenza. Il deposito è da intendersi infruttifero cioè non matura interessi di alcun tipo. La retta mensile dovrà essere versata anticipatamente entro il giorno 10 (dieci) del mese di competenza.

In caso di rilascio definitivo dell'alloggio senza preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, verrà trattenuta una somma pari al costo effettivo di 15 (quindici) giorni dalla somma di deposito cauzionale.

ART. 6 (Beni personali degli ospiti)

L'Ospite ammesso ai mini alloggi della Fondazione Onlus può portare con sé, oltre agli indumenti ed effetti personali, altri oggetti e piccoli complementi di arredo che, a giudizio insindacabile della Direzione, non siano incompatibili con le caratteristiche e le condizioni delle camere e con il rispetto delle norme in materia di sicurezza, conformità delle apparecchiature elettriche e di prevenzione degli incendi.

La responsabilità civile dell'Ente gestore dei mini alloggi protetti della Fondazione, relativamente alle cose di proprietà di ciascun ospite, è regolata dalle norme del Codice Civile riguardante l'albergatore (Art. 1784).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per danni che potessero derivare agli oggetti di proprietà degli ospiti.

ART. 7 (Alloggio degli ospiti)

All'ospite ammesso ai mini alloggi protetti della Fondazione viene assegnato un appartamento che potrebbe essere condiviso con un'altra persona.

L'ospite è tenuto:

- a) ad osservare le regole di igiene dell'ambiente e a non fumare all'interno degli appartamenti e degli ambienti comuni della struttura;
- b) a mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza;
- c) non modificare impianti o dotazioni dell'appartamento e non introdurre e utilizzare, salvo specifica autorizzazione della Direzione, sorgenti termiche o elettriche quali stufette, ferri da stiro, fornelli portatili, ecc.
- d) a segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione;
- e) a consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dall'Ente, di entrare nell'alloggio per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni, ispezioni e altri interventi. Le pulizie quotidiane vengono effettuate dalle 9.00 alle 11.30, quelle straordinarie 1 volta al mese nel pomeriggio. L'ospite è tenuto a risarcire l'Amministrazione per i danni recati a persone e a cose per propria incuria o per trascuratezza.

La Direzione si riserva la facoltà di trasferire l'ospite da un mini alloggio all'altro se richiesto dalle esigenze della vita comunitaria, o per indispensabili ed inevitabili richieste di gestione interna. Del trasferimento sarà data tempestiva comunicazione all'ospite ed al familiare/persona di riferimento.

ART. 8 (Doveri dell'Ospite)

L'ospite ha il dovere:

- di tenere una condotta morale irreprensibile ed un contegno riguardoso verso gli altri ospiti dei mini alloggi per anziani, al fine di assicurare tranquillità e serenità;
- di non disturbare con suoni o rumori che fuoriescano dallo stretto ambito dell'alloggio;
- di non allevare o tenere animali;
- di non effettuare spostamenti da un alloggio all'altro a scelta senza la preventiva autorizzazione della Direzione;
- di segnalare anomalie o disservizi alla Direzione che provvederà in merito;

- di non effettuare modifiche all'interno della residenza senza l'autorizzazione della Direzione.
- di non rifornirsi autonomamente di materiale (carta igienica, biancheria piana, acqua minerale..) ma di richiedere, in qualsiasi momento, al personale.

L'ospite inoltre:

- non deve stendere alle finestre capi di biancheria;
- non può usare apparecchiature rumorose che possano comunque arrecare disturbo ad altri;
- non può piantare chiodi alle pareti senza autorizzazione;
- non deve gettare oggetti, immondizie, rifiuti e acqua dalle finestre;
- non deve gettare nei water, nei bidè, nei lavandini materiali che possano otturare e nuocere al buono stato delle condutture;
- non deve fumare all'interno della struttura;
- deve segnalare malfunzionamenti impianti ed attrezzature in dotazione all'alloggio
- non deve asportare dalla stanza, dalle sale da pranzo e dai locali comuni oggetti o arredi che costituiscano il corredo delle persone e dei locali stessi.

E' consentito ospitare nell'alloggio, anche durante la notte, parenti o amici previo accordo con la Direzione.

E' fatto divieto cedere o condividere con altre persone il posto assegnato. In caso di malattia o comprovata necessità, in accordo con la direzione è possibile farsi assistere temporaneamente da persona qualificata o da parente.

ART. 9 (Consegna dell'alloggio)

L'alloggio viene consegnato in stato di perfetta efficienza, arredato, completo di accessori e biancheria. L'Ospite ha il dovere di mantenerlo in ordine e restituirlo nelle medesime condizioni.

ART. 10 (Ispezioni dell'alloggio)

La Direzione della Fondazione Onlus si riserva di far ispezionare l'alloggio con propri incaricati ogni qualvolta lo ritenga necessario.

ART. 11 (Abbinamento del compagno d'alloggio)

L'abbinamento dei posti letto, dietro consultazione delle parti, sarà fatto dalla Direzione della Fondazione, con preferenza a parenti ed amici.

ART. 12 (Il vitto)

La Fondazione fornisce agli ospiti dei MAP il vitto predisposto sulla base di un menù settimanale/stagionale.

Su prescrizione medica sono somministrate diete speciali. Il vitto è a carattere alberghiero. Il menù settimanale viene reso noto mediante esposizione dello stesso nella sala pranzo. Chi desidera variazioni di menù lo deve comunicare al personale ASA in servizio il giorno prima dalle 10.30 alle 11.30.

Il familiare che lo desidera può prenotare il pasto presso l'Ufficio Amministrativo e consumarlo, se vi è la disponibilità di posti presso la sala da pranzo, diversamente nell'alloggio del proprio familiare.

Per gli ospiti temporaneamente incapaci a recarsi nella sala da pranzo i pasti saranno serviti nei rispettivi alloggi.

Gli Ospiti sono direttamente responsabili dei cibi acquistati personalmente all'esterno della struttura e conservati nell'alloggio.

ART. 13 (Assistenza sanitaria e infermieristica).

L'assistenza sanitaria è assicurata dal servizio sanitario nazionale e dal medico di base che l'ospite avrà cura di scegliere secondo le modalità stabilite dalle leggi sanitarie della Regione Lombardia e dalle disposizioni organizzative della stessa ATS della Montagna-

ART. 14 (Servizio di lavanderia e guardaroba)

La retta è comprensiva del servizio di lavanderia e guardaroba. L'ospite, all'atto dell'ingresso, deve disporre di un corredo sufficiente, che deve comprendere almeno quanto di seguito indicato:

- 7/8 cambi intimi (mutande, calze, maglie, canottiere, ecc.)
- 4/5 cambi esterni per stagione (pantaloni, magliette, maglioni, gonne, ecc.)
- 3/4 pigiami o camicie da notte;
- Scarpe;
- Ciabatte;
- Giacche;
- Accappatoio, se si desidera (la Fondazione fornisce gli asciugamani)
- Prodotti per l'igiene personale
- Eventuali presidi (pannoloni, ecc.)

. Su tutti i capi di biancheria verrà apposta, a cura e spese della struttura, un'etichetta recante il nome dell'Ospite ed un numero di riconoscimento, assegnato dall'Ufficio di accettazione. Ad ogni ospite viene assicurato il regolare lavaggio degli effetti personali e garantita la regolare riconsegna degli stessi. Il servizio di lavanderia, in ogni caso, non lava capi delicati ed in particolare quelli in seta, pura lana vergine e cashmere. L'ospite, se non in casi eccezionali, e previa autorizzazione della Direzione, non può accedere al reparto lavanderia guardaroba.

ART: 15 (Orari)

Gli ospiti possono entrare e uscire liberamente dalla struttura; la porta d'accesso centrale è aperta dalle ore 7:00 alle ore 21:00, negli altri orari per l'apertura è necessario contattare il centralino al n. 0342.70.43.84.

Le visite sono libere.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

- Colazione dalle 8:00 alle 9:00
- Pranzo alle ore 12:00
- Cena alle ore 19:00

ART. 16 (Vita di relazione e altri servizi)

Agli Ospiti dei MAP si garantisce la possibilità di svolgere vita di relazione, di soddisfare gli interessi culturali e ricreativi compatibili con l'età e con le condizioni fisiche e psichiche di ciascuno.

L'Amministrazione provvederà all'organizzazione di gite culturali e ricreative, soggiorni climatici, alla programmazione di feste, mostre e spettacoli. Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi che potranno essere collegati all'impianto di antenna centralizzata esistente, previa autorizzazione della Direzione e verifica della loro conformità alle norme di sicurezza sugli impianti elettrici e di prevenzione degli incendi.

Il servizio telefonico in ricezione è assicurato tramite centralino con collegamento in ogni alloggio.

ART. 17 (Rapporti degli ospiti con il personale di servizio)

I rapporti tra gli ospiti ed il personale di servizio devono essere improntati a reciproci rispetto, cortesia e comprensione.

L'ospite non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non deve fare pressione sul personale stesso per un trattamento di favore. Se si verificano inadempimenti di servizio, l'ospite deve segnalarli per iscritto alla Direzione.

ART. 18 (Dimissioni dai mini alloggi protetti)

Ciascun ospite può con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, a sua personale richiesta, lasciare definitivamente i mini alloggi protetti della Fondazione

L'Amministrazione può allontanare l'ospite con provvedimento d'urgenza, qualora questi:

- tenga una condotta incompatibile con la vita comunitaria;
- commetta gravi infrazioni del Regolamento interno;
- sia moroso nel pagamento della retta.

In caso di dimissione, questa sarà portata immediatamente a conoscenza dei familiari e della persona tenuta al pagamento della retta.

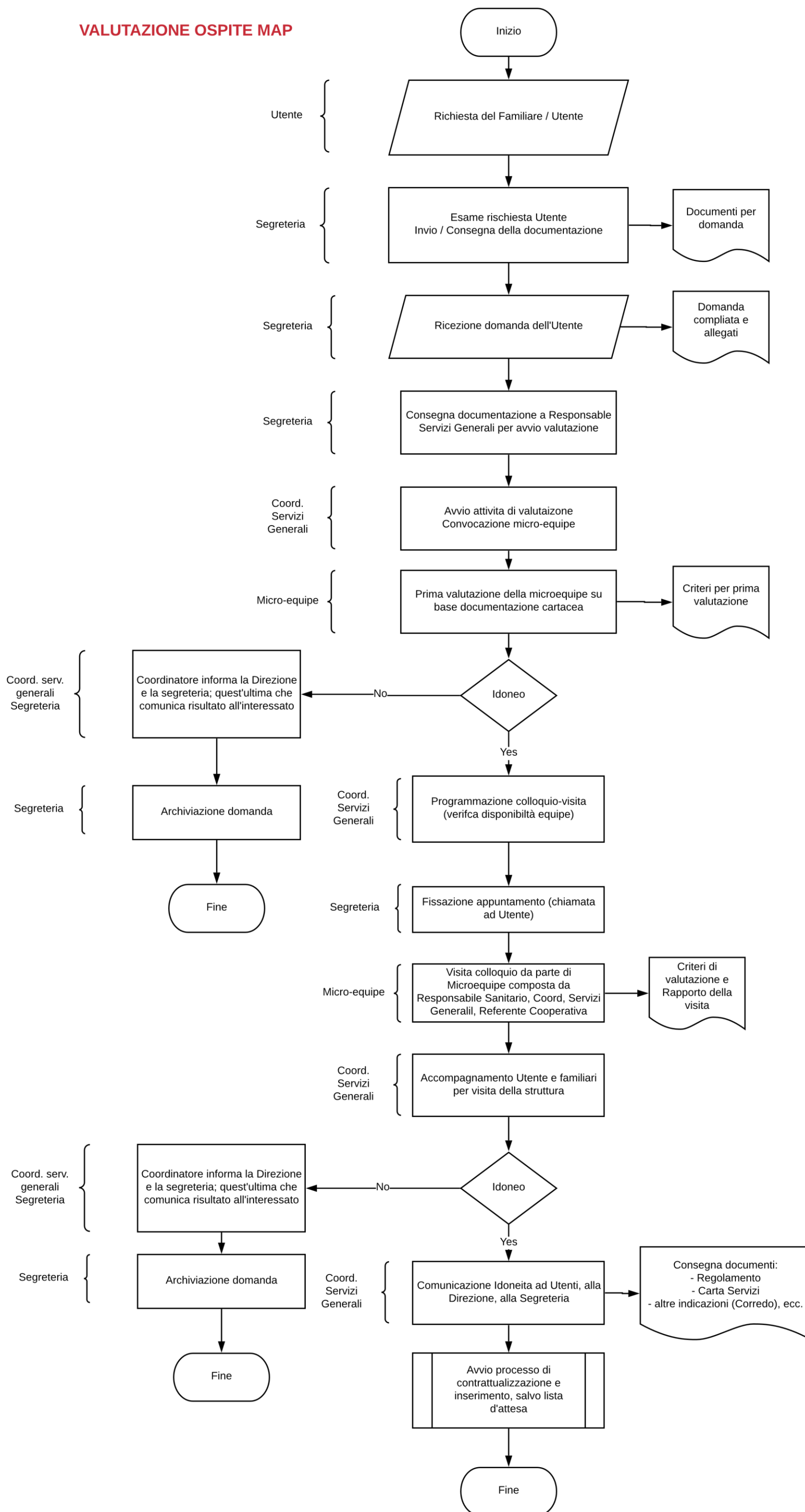
In caso di decesso dell'ospite la Fondazione mette a disposizione la camera mortuaria. I parenti dovranno mettere la Direzione nelle condizioni di poter assegnare gli effetti personali e quant'altro di proprietà del defunto agli effettivi aventi diritto, che abbiano presentato tutta la documentazione necessaria alla loro individuazione e/o un atto notorio da compilarsi presso il Comune di residenza. I familiari dovranno rilasciare dichiarazione scritta e sottoscritta relativa agli effetti ritirati, elencati nella dichiarazione stessa.

Anche in caso di rinuncia al diritto di tutti o di parte degli effetti personali, deve essere redatta una dichiarazione scritta e sottoscritta.

ART. 19 (Pubblicità del regolamento)

Il regolamento sarà affisso in copia nei locali comuni della Fondazione e dovrà essere consegnato a ciascuno ospite, con firma di avvenuta consegna, al momento dell'ammissione. Il Consiglio di Amministrazione può apportare le modifiche che si rendano necessarie.

VALUTAZIONE OSPITE MAP



INGRESSO OSPITE MAP

